

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere quanto c'è di vero sull'annunziata riforma della Corte dei conti, che priverebbe di prestigio e di efficacia un istituto di controllo, al quale invece si dovrebbe conferire massima dignità rendendolo vera emanazione del Parlamento e svincolandolo da qualsiasi forma di dipendenza dal potere esecutivo.

« Amatucci ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quando saranno iniziati i lavori delle case economiche per gli agenti carcerari di Montelupo Fiorentino, la cui costruzione fu approvata con Regio decreto numero 1268, del 6 settembre 1921, articolo 2, e per le quali furono già prese misure e rilievi all'Ambrogiana.

« Capanni ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro d'agricoltura, per conoscere se, in conformità ai voti fatti in parecchi Congressi di interessati e di recente dai produttori della Liguria occidentale, non creda necessario proporre presto modificazioni alla legge 5 aprile 1908, n. 136, contro le frodi nel commercio dell'olio di oliva, intese sopra tutto a rendere più efficaci le sanzioni, giacchè la legge stessa, dopo un non breve periodo di applicazione ha dimostrata la sua scarsissima portata pratica in difesa degli olii genuini di oliva.

« Marescalchi, Acerbo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere se non ritenga utile affrettare le trattative per l'accordo commerciale colla Francia sembrando che per varie ragioni, certo note al ministro medesimo, sia opportuno non procrastinare ulteriormente le trattative stesse.

« Marescalchi, Ferrari Giovanni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere se non ritenga indispensabile, ai fini di un miglior aiuto alla diffusione della cultura nazionale, ritornare le tariffe postali per le spedizioni dei libri dalle case editoriali a quello che erano prima dell'ultima modificazione.

« L'attuale tariffa aggrava enormemente il prezzo di vendita del libro e non si comprende come, mentre il servizio postale trasporta giornali con mezzo centesimo ogni 50 grammi, non possa trasportare libri con tariffa quattro volte maggiore, ed esiga invece una tariffa venti volte più elevata.

« Marescalchi ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, per conoscere se, dopo la Conferenza interparlamentare del commercio Bordeaux-Parigi, nella considerazione della sicura utilità che ne deriverebbe al nostro paese, non creda finalmente di far aderire anche l'Italia alla convenzione di Madrid del 14 aprile 1891 diretta a tutelare le denominazioni di origine.

« Marescalchi, Ferrari Giovanni, Acerbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui dolorosi fatti di Iglesias nella sera del 25 maggio 1922, e sul rivoltante contegno delle autorità locali e della pubblica forza in tale circostanza.

« Tonello ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda spettare al Ministero dei lavori pubblici concorrere nelle opere per la difesa delle case, vie, acque alpine dalle rovine periodiche portate dalle valanghe e come intenda provvedere alle istanze di Valgrisanche e Saint Rhemy relative a tali opere.

« Fino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica, e dell'industria e commercio, per sapere come intendano provvedere alla tutela delle prerogative professionali degli ingegneri, pur consentendo ad un tempo ai licenziati dalle scuole industriali di terzo grado il titolo eguale a quello rilasciato dalle scuole industriali estere di pari grado.

« De Stefani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se creda opportuno l'enorme ritardo degli Uffici competenti nel liquidare le pensioni a tutti coloro che ne hanno diritto, costringendoli nell'attesa a sacrifici e a privazioni e a contrarre spesso debiti usurarii.

« Bovio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se sia vero che venne sospeso il servizio tramviario sulla linea Savona-Vado, con grave danno del pubblico e colla conseguente disoccupazione del personale e per conoscere, in tal caso, quali provvedimenti intenda prendere,

« Rossi Francesco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere se e quando il Ministero dell'istruzione intenda pagare i debiti che ha verso il comune di Novara